

La plastica tedesca cambia segno

La produzione è scesa l'anno scorso del 3,1%, dopo l'incremento registrato nel 2017. Tra le cause, indebolimento dell'industria nazionale e pressione competitiva.

27 maggio 2019 11:17

La produzione di materie plastiche in Germania ha segnato l'anno scorso una flessione del -3,1%, scendendo da 19,9 a 19,3 milioni di tonnellate: una brusca inversione di tendenza dopo la crescita del +3,7% messa a segno nel 2017 sull'anno precedente.



Andamento legato all'indebolimento dell'attività industriale, in modo particolare nella seconda parte dell'anno e per un settore chiave come quello dell'auto (-1,6% la produzione industriale); sono andati invece meglio i comparti della meccanica (+2,9%), elettrico/elettronico (+2,5) e costruzioni (+0,9%), anche se con tassi inferiori a quelli registrati nel 2017.

Secondo i dati diffusi da PlasticsEurope Deutschland, che rappresenta i produttori tedeschi di materie plastiche, le vendite del settore sono rimaste in territorio positivo in virtù di una ripresa dei prezzi, raggiungendo un valore di 27,4 miliardi di euro, l'1,1% in più rispetto al 2017 - che aveva chiuso l'anno con il +12,2% -, ma con andamenti differenti sul mercato interno (-0,4%) e all'estero (+1,9%), dove hanno toccato i 26,6 milioni di euro.